



Prot. n. 19051
del 19/03/2015

Al Sindaco
All'Assessore al Bilancio e Programmazione
LL.SS.

Oggetto: Relazione razionalizzazione partecipate.

Com'è noto, la legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) detta, all'art. 1, nei commi da 609 a 616, disposizioni inerenti la razionalizzazione delle società partecipate locali.

In particolare, il comma 611 prevede che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni".

Il successivo comma 612 prevede, inoltre, che gli enti predispongano entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni possedute, da trasmettere alla Sezione Regionale della Corte dei conti, sottoscritto dal Sindaco e di cui il Consiglio Comunale dovrebbe opportunamente dare atto.

Il Comune di Molfetta ha già adottato o è in fase di adozione di iniziative che possono essere ribadite come impegno alla razionalizzazione:

- a) liquidazione di società inattive
- b) trasformazione di alcune società in strutture giuridiche societarie con minori costi di governance



- c) adesione agli ATO ed ARO in previsione per l'espletamento con altri Comuni dei servizi di Rete.

Affinché si abbia una visione d'insieme delle partecipazioni detenute da questo Ente, si rammenta che al Comune di Molfetta fanno capo le seguenti Aziende partecipate:

1. Molfetta Multiservizi spa

Riveste forma giuridica di s.p.a., a capitale misto. Il pacchetto azionario è attualmente detenuto dal Comune di Molfetta, quale socio maggioritario (secondo le indicazioni statutarie), per il 51% del valore del capitale sociale mentre il restante 49% appartiene alla ditta "S.C.E.A.P.-Società Costruzioni Edilizia Autostrade Ponti" s.r.l., sin dal 12/09/2011, in esecuzione di apposita D.D. n. 57 del 14/07/2011 (sucedendo, in ordine temporale inverso, alla Camassambiente s.p.a., alla Camassa s.p.a., ed alla Italia Lavoro s.p.a., quest'ultima per conto della G.E.P.I., con la quale il Comune di Molfetta avviò la prima partnership, giusta Deliberazione di G.C. n. 1328 del 19/09/1995).

Di conseguenza, l'attività di direzione e coordinamento viene espletata dal Comune di Molfetta.

La società opera fin dal 1997, data della sua costituzione per rogito notarile.

La Molfetta Multiservizi gestisce servizi di diversa natura, affidati alla stessa in forza di una cosiddetta "gara a doppio oggetto", con la quale si determinava contestualmente la scelta del socio privato (con quota di partecipazione non inferiore al 40%) e l'affidamento dei servizi sottolelencati:

- Servizio di pulizia degli edifici comunali, uffici ed impianti sportivi;
- Servizio di gestione del canile comunale – rifugio sanitario;
- Servizio di gestione del canile comunale – bacino di stabulazione;
- Servizio di gestione dei parcheggi pubblici;
- Manutenzione del verde pubblico e cimiteriale;
- Manutenzione impianti elettrici degli immobili comunali ed edifici pubblici;
- Manutenzione strade e marciapiedi;
- Manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale;
- Manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione.

Detti servizi sono regolati, fin dal 2003, da appositi contratti, tutti scadenti al 31/12/2011, poi prorogati al 30/06/2012, ad eccezione di quello per la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, scadente al 30/06/2012. Con Deliberazione di G.C. n. 237 del 29/10/2012 se ne dispose il rinnovo al 31/12/2014, ad eccezione del contratto per la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione rinnovato fino al 30/06/2015; ed infine – nelle more dell'espletamento di nuove procedure concorsuali per l'individuazione del nuovo socio minoritario, previa liquidazione del socio attuale, come richiesto dall'ordinamento vigente – la Delibera di G.C. n. 305 del 12/12/2014 ne disponeva la proroga al 30/06/2015, allineando la scadenza di tutti i contratti in essere con la Multiservizi.

Presidente del Consiglio di Amministrazione: Pro tempore e ad interim, Dott. Giuseppe Spadavecchia

Amministratore Delegato: Dott. Sabino Vigilante

Cod. Fiscale e P. IVA: 05007270720

Capitale Sociale: € 516.000,00 i.v.



Quota di partecipazione: 51%

L'ultimo Bilancio approvato risale al 2013, che rileva un utile netto d'esercizio pari a € 217.320,00.

I due precedenti bilanci evidenziano entrambi un positivo risultato d'esercizio, rispettivamente di € 150.486,00 per il 2012, e di € 66.347,00 nel 2011.

MISURE ADOTTATE E DA ADOTTARE: La società ha già contratto i costi di governance, adempiendo alle varie imposizioni dettate dagli interventi legislativi in materia di spending review succedutisi nel tempo. In particolare, è stato recentemente adottato uno specifico provvedimento con il quale gli emolumenti di rimborso spese degli amministratori e dei revisori vengono parametrizzati a quelli del settore pubblico. Obiettivo temporale è quello di esperire una nuova gara a doppio oggetto, secondo i dettami di legge nazionali ed in ossequio a quelli comunitari al fine di poter affidare la gestione dei servizi alla società mista. Prodromica a tale gara sarà la liquidazione della quota al socio di minoranza attualmente in essere nella compagine societaria.

STIMA RISPARMIO CONSEGUIBILE: Si può stimare una riduzione dei costi derivanti dalla governance. Tale possibilità verrebbe attivata attraverso la stesura dei nuovi patti parasociali, e si potrebbe quantificare di circa 5.000 euro per anno per un triennio decorrente dalla scelta del nuovo socio e dovrebbe investire in particolare i costi dell'organo di controllo.

TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI: I tempi di attuazione sono subordinati alle modalità di espletamento della gara a doppio oggetto, e sono necessariamente condizionati dall'evoluzione normativa in materia.

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014 (*)
N. dipendenti (divisi per categoria professionale)	10 IMPIEGATI 55 OPERAI	10 IMPIEGATI 53 OPERAI	10 IMPIEGATI 52 OPERAI
Costo totale del Personale	1.676.918	1.613.199	1.657.829
Costo totale della Produzione	4.041.681	3.111.855	2.443.204
Ricavi totali	4.296.922	3.489.828	2.631.161
Utile / Perdita di Esercizio	150.486	217.320	37.371
Patrimonio Netto	811.013	1.028.338	824.254
ROE Reddito Netto / Patrimonio Netto	0,23	0,27	0,05
ROA Utile Netto / Totale Attivo	0,04	0,06	0,01
ROI Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo	0,07	0,10	0,06



PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014 (*)
ROS Risultato Gestione caratteristica / Fatturato	0,06	0,11	0,07
ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA Oneri finanziari / Totale Debiti	0,01	0,01	0,02
INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE Attivo circolante / Debiti a breve termine	1,54	1,73	1,71
QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	8,41	16,62	22,49
LEVA FINANZIARIA Totale Attivo / Patrimonio Netto	4,43	3,59	3,62
QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO (Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) / Immobilizzazioni Nette	8,41	16,62	22,49
TURNOVER CAPITALE INVESTITO Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)	1,20	0,94	0,88

(*) Si ribadisce l'assoluto valore di stima del dato riferito al 2014 giacché il consolidamento del risultato è ancora vincolato a politiche di assestamento e rettifica dei conti in vista dell'approvazione del bilancio di esercizio 2014, nonché la nomina di nuovo consigliere da parte pubblica come candidato alla Presidenza della medesima società.

2. ASM – Azienda Servizi Municipalizzati S.r.l.

Ha veste giuridica di società a responsabilità limitata.

Il capitale sociale è detenuto interamente dal Comune di Molfetta.

Si occupa, "in house providing", di ogni attività afferente l'igiene urbana, dalla quotidiana raccolta dei rifiuti solidi urbani, differenziati e non, alla pulizia delle aree portuali, delle banchine e delle acque di rispetto (attività quest'ultima delegata dalla Regione Puglia in forza di apposito provvedimento), alla bonifica estiva delle spiagge da detriti e rifiuti, alla sanificazione sistematica degli ambienti scolastici e, su richiesta, prestazioni varie di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione di spazi o ambienti pubblici e privati, rimozione discariche non autorizzate e via discorrendo.

Presiede il Consiglio di Amministrazione il Sig. Antonello Zaza.

Direttore Tecnico: Ing. Silvio BINETTI

Codice fiscale e P. IVA: 05396790726

Capitale sociale: € 1.114.349,00 i.v.

Quota di partecipazione: 100%.

L'A.S.M. nasce dalla trasformazione, avvenuta nel 1996, dell'Azienda Municipalizzata AMNU-AMTU, che esercitava la gestione unitaria ed integrata dei servizi di interesse ambientale e di trasporto urbano, originando una Azienda Speciale, l'A.S.M., inizialmente delegata ad ambedue i servizi. Nel 2001 avviene la definitiva scissione delle due attività, attuandosi il trasferimento del ramo d'azienda "trasporti" alla Soc. M.T.M. s.p.a.



A far data dal 21/11/2011, la A.S.M. "Azienda Speciale" ha assunto natura giuridica di "S.r.l. a socio unico".

Tuttavia la veste giuridica dell'A.S.M. è destinata ad evolvere, secondo i principi di semplificazione amministrativa e razionalizzazione delle risorse indicati dalla L.R. 24/2012, dovendo confluire nel nuovo organismo societario, la S.A.N.B. s.p.a., (vedi successiva descrizione) di recente istituzione, che espletterà il servizio di raccolta e spazzamento rifiuti, asservito ai cinque Comuni facenti capo all'A.R.O. 1 (Ambito di Raccolta Ottimale, definito all'interno dell'A.T.O.): Molfetta, Bitonto, Corato, Terlizzi e Ruvo di Puglia.

Il Comune di Molfetta ha pertanto sottoscritto, nell'ottica di conseguire economie attraverso aggregazioni, una quota di partecipazione nel nuovo soggetto societario pari al 27,80% del capitale sociale.

L'ultimo contratto di servizio in essere con l'A.S.M., per la disciplina dei reciproci impegni ed obblighi di servizio, è stato sottoscritto in data 30/12/2014, con decorrenza retroattiva dal 22/12/2014 ed avrà la sua naturale scadenza al 21/12/2016.

L'adozione del Piano Industriale dei Servizi di igiene urbana per il 2014, l'ultimo varato in ordine temporale, prevedeva un onere complessivo a carico del Comune di € 9.500.000,00 I.V.A. inclusa.

L'ultimo Bilancio approvato è quello relativo all'esercizio 2013, e rileva un utile d'esercizio pari ad € 2.796,00, al netto delle imposte.

I due precedenti esercizi si sono chiusi entrambi in perdita, rispettivamente di € 603.470,00 nel 2012, e di € 616.759,00 nel 2011.

MISURE ADOTTATE E DA ADOTTARE: In ossequio alla normativa della L.R. 24/2012, la A.S.M. ha avviato un progetto di scissione di ramo industriale – relativo al servizio di raccolta e spazzamento rifiuti – e successiva confluenza nella già citata S.A.N.B. s.p.a. (partecipata a sua volta dal Comune di Molfetta), in esecuzione della Deliberazione Consiliare n. 61 del 22/12/2014, che ne prevede l'attuazione entro il termine di due anni.

Il processo di efficientamento e razionalizzazione del servizio si è già avviato con le seguenti politiche aziendali:

- a) A.S.M. detiene due rami sostanziali di attività: quello del servizio di raccolta e quello dell'impianto di selezione rifiuti, gestito con Transmar. Su tale impianto sono stati progettati interventi di revamping, per i quali è stato richiesto un finanziamento di 2 milioni di euro, che consentirà di produrre economie oltre che una maggior sicurezza ed efficienza nel processo produttivo;
- b) A.S.M., fra le società pubbliche partecipate dai Comuni dell'ARO 1, è la prima ad aver programmato l'avvio del servizio di raccolta rifiuti "porta a porta" che, nel medio termine, determinerà una riduzione dei costi di conferimento dell'indifferenziato in discarica e derivante risparmio per l'Ente Committente. L'avvio della raccolta porta a porta, previsto per l'estate 2015, porterà inoltre ad elevare i livelli di differenziata e, prognosticamente, a ridurre i gravami delle "ecotasse" regionali. A tale scopo, A.S.M. ha avviato un progetto di investimento, supportato finanziariamente dall'Ente Comunale;
- c) A.S.M. ha già avviato con l'altra società pubblica dell'ARO BA 1 – ASIPU (e successivamente con SANB) – progetti di sinergia per gli acquisti di materiali e servizi, con lo scopo di riportare delle economie di scala;
- d) A.S.M. sarà coinvolta nella gestione dell'impianto di compostaggio con digestione anaerobica, di prossima costruzione nell'area dell'ex impianto di compostaggio. Ciò consentirà all'azienda di conseguire nuovi ricavi e di ottenere una riduzione dei



costi di conferimento dell'umido, migliorando il proprio risultato economico, anche a vantaggio del bilancio comunale e dei cittadini utenti.

- e) A.S.M. ha avviato la revisione dei contratti in essere con i propri fornitori di servizi, conseguendo un risparmio sui relativi corrispettivi.

Per quanto riguarda la governance, i costi sono in linea con quanto previsto normativamente dai vari interventi legislativi in tema di spending review.

STIMA RISPARMIO CONSEGUIBILE: Si prevede un contenimento dei costi derivanti dagli interventi e dai progetti sopra descritti, oltre che da una ottimizzazione dei costi interni aziendali, finalizzati al conseguimento di risultati economici positivi.

TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI: L'espletamento delle valutazioni e dei passaggi è già stabilito negli atti sopra citati, ed eventuali accelerazioni potranno produrre i benefici dettati da ogni operazione di aggregazione societaria.

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014(*)
N. dipendenti (divisi per categoria professionale)	Op. 91,33 Imp. 8,00	Op. 87,33 Imp. 7,67	Op. 82,92 Imp. 7,00
Costo totale del Personale	4.894.796	4.828.993	4.911.719
Costo totale della Produzione	12.711.292	12.982.362	12.976.196
Ricavi totali	12.408.838	13.419.887	13.093.566
Utile / Perdita di Esercizio	-603.470	2.795	-336.202
Patrimonio Netto	159.105	765.370	429.168
ROE Reddito Netto / Patrimonio Netto	-3,79	0,0036	-0,7833
ROA Utile Netto / Totale Attivo		0,00020	
ROI Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo	-0,0216	0,0293	0,0080
ROS Risultato Gestione caratteristica / Fatturato	-0,0266	0,0303	0,0079
ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA Oneri finanziari / Totale Debiti	0,01169	0,0112	0,0092
INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE Attivo circolante / Debiti a breve termine	0,607	0,527	0,4861
QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	0,0198	0,0984	0,0552
LEVA FINANZIARIA Totale Attivo / Patrimonio Netto	95,83	18,07	30,1643
QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO	1,4937	1,5632	1,4099



PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014 (*)
(Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) / Immobilizzazioni Nette			
TURNOVER CAPITALE INVESTITO Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)	0,8120	0,9678	1,0104

(*) Si ribadisce l'assoluto valore di stima del dato riferito al 2014 giacchè il consolidamento del risultato è ancora vincolato a politiche di assestamento e rettifica dei conti in vista dell'approvazione del bilancio di esercizio 2014.

3. M.T.M. – Mobilità e Trasporti Molfetta SpA

Riveste forma giuridica di s.p.a. a decorrere dal 2001.

L'intero pacchetto azionario è detenuto interamente dal Comune di Molfetta.

E' l'azienda che cura il trasporto pubblico locale tramite n. 4 linee circolari urbane, in forza di affidamento "in house". Di recente è stata istituita una nuova linea, linea 5, di collegamento del centro urbano con Aziende operanti nella Zona Artigianale.

Nel periodo estivo sono operanti delle speciali corse navetta da e per gli stabilimenti balneari, come pure avviene in circostanze di massiva affluenza di avventori dalle periferie e dai comuni vicini, alla volta del centro città (vedi festa patronale e simili), tramite l'attivazione del servizio "park'n'go".

Presiede il Consiglio di Amministrazione il Dott. Luciano Casamassima

Gestore dei Trasporti: Ing. Antonella De Lucia

Codice fiscale e P. IVA: 057280407

Il Capitale Sociale: € 206.400,00 i.v.

Quota di partecipazione: 100%

Tra il Comune di Molfetta e la M.T.M. s.p.a. fu stipulato un "Contratto per servizi di trasporto pubblico" novennale, vigente dal 01/01/2004, che ha raggiunto la naturale scadenza al 31/12/2012. Nelle more della formalizzazione di un nuovo affidamento, stante la concomitanza con le dimissioni dell'Amministrazione uscente, la G.C. riconfermò l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale alla M.T.M. per l'anno 2013. Nel febbraio 2014, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 30, comma 4°, della L.R. 30/12/2013, n. 45, l'Amministrazione ha stabilito di prorogare fino al 30/06/2018 il contratto di servizio, delegando il Dirigente Settore LL.PP. e Mobilità a formalizzare gli atti amministrativi di proroga contrattuale.

L'ultimo Bilancio approvato è quello relativo all'esercizio 2013, con una perdita di € 144.640,00.

I due precedenti esercizi si sono conclusi in perdita, rispettivamente di € 77.912,00 per il 2012 e di € 25.243,00 per il 2011.

MISURE ADOTTATE E DA ADOTTARE: L'azienda opera in un settore cronicamente difficile dove, per statistica nazionale, il 98% delle società partecipate risente di gravi squilibri economici e finanziari. Inoltre, il settore risente anche dell'evoluzioni normative sia di carattere nazionale che di quelle a livello regionale (ATO) che dovrebbero incentivare processi di aggregazione sovra comunali (per esempio nell'ambito della Città Metropolitana). In questa prospettiva, si dovrà cercare di ottimizzare il servizio, investendo



in una serie di interventi manutentivi straordinari volti a rendere fruibili i mezzi. Saranno inoltre incluse ulteriori aree di business, come ad esempio la vendita pubblicitaria su biglietti, paline e mezzi, ma solo allo scopo di raggiungere il break even point. In materia di governance, si ritiene plausibile, per l'esiguità delle dimensioni, una trasformazione in srl a socio unico e la nomina del Revisore unico legale dei conti che comporterà una restrizione degli oneri indiretti amministrativi. Anche in questo caso, gli attuali costi di governance sono in linea con i dettati normativi o addirittura al di sotto. L'azienda non può prevedere tagli sul personale poiché, ad oggi, ha un organigramma leggero, essendo composta dai soli autisti e da un "Gestore dei Trasporti", assunto a tempo determinato part-time, al minimo contrattuale.

STIMA RISPARMIO CONSEGUIBILE: Il risparmio sulla governance è stato in parte realizzato nel 2014 con la riduzione del compenso agli amministratori di oltre il 45% (da € 11.000 a € 6.000 annui) ed in parte si realizzerà con una modifica statutaria che istituirà il Sindaco Unico o Revisore Unico dei Conti, determinando il passaggio da Organo di controllo collegiale a Organo di controllo monocratico. Tale modifica potrebbe portare un risparmio annuo, per l'organo di controllo di circa 8.000 euro.

TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI: Gli interventi sopra descritti sono previsti nell'anno 2015.

MOBILITÀ E TRASPORTI MOLFETTA – MTM SPA

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014 (*)
N. dipendenti (divisi per categoria professionale)	Op. 10,92	Op.10,42	Op. 10,00
Costo totale del Personale	423.588	444.163	438.782
Costo totale della Produzione	773.124	807.905	780.690
Ricavi totali	713.651	708.867	724.205
Utile / Perdita di Esercizio	-77.912	-144.639	-86.860
Patrimonio Netto	77.252	42.826	125.848
ROE Reddito Netto / Patrimonio Netto	-1,0085	-3,3773	-0,6901
ROA Utile Netto / Totale Attivo			
ROI Risultato Gestione caratteristica / Totale Attivo	-0,1108	-0,1626	0,0839
ROS Risultato Gestione caratteristica / Fatturato	-0,0987	-0,1445	0,0801
ONEROSITÀ GESTIONE FINANZIARIA Oneri finanziari / Totale Debiti	0,0015	0,0014	0,0005
INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE Attivo circolante / Debiti a breve termine	1,7748	1,5906	2,4964



PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014 (*)
QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni Nette	0,1910	0,1215	0,3889
LEVA FINANZIARIA Totale Attivo / Patrimonio Netto	8,1137	14,6519	5,4803
QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO (Patrimonio Netto + Debiti a medio-lungo termine) / Immobilizzazioni Nette	0,2463	0,2646	0,8421
TURNOVER CAPITALE INVESTITO Fatturato / (Totale attivo – Immobilizzazioni finanziarie)	1,1226	1,1249	1,0479

(*) Si ribadisce l'assoluto valore di stima del dato riferito al 2014 giacchè il consolidamento del risultato è ancora vincolato a politiche di assestamento e rettifica dei conti in vista dell'approvazione del bilancio di esercizio 2014.

4. S.A.N.B. SpA (vedi A.S.M.)

Si tratta della Società costituita dai Comuni aderenti all'ARO BA 1. Ambito di Raccolta Ottimale, definito all'interno dell'A.T.O.): Molfetta, Bitonto, Corato, Terlizzi e Ruvo di Puglia per l'espletamento dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il Comune di Molfetta quindi nell'ambito di questo Servizio di Rete ha sottoscritto il 27,8% del Capitale sociale. La neo società costituita il 31.12.2014 sta pianificando il suo start up, che come già detto influenza la società A.S.M. giacchè comporterà il trasferimento del ramo industriale di smaltimento e raccolta dei rifiuti, da essa detenuto nella Sanb, secondo le modalità consentite dal Codice Civile e comunque al termine del contratto di servizio o qualora la stessa Sanb sia effettivamente operativa.

MISURE ADOTTATE E DA ADOTTARE: Le misure da adottare sono dettate dal cronoprogramma che i Comuni facenti parte dell'ARO BA 1 hanno accettato. Ovviamente il trasferimento del ramo industriale di A.S.M oltre che dai vincoli contrattuali di affidamento in essere sono dettati dalla necessità di ottimizzare gli altri rami industriali in essa contenuti. Quello che si ribadisce è che essendo presenti nell'ambito dell'ARO BA 1 due realtà industriali che espletano il servizio in house providing, A.S.M. (per il Comune di Molfetta) e ASIPU (per il Comune di Corato) il management ha messo in atto delle azioni per centralizzazione degli acquisti intesi alla determinazione di economie di scala. Nel merito di SANS, fin quando la società non sarà operativa, i componenti del C.d.A. sono funzionari dei Comuni rappresentanti l'ARO BA 1 che espletano la loro attività senza alcun compenso.

STIMA RISPARMIO CONSEGUIBILE: Il risparmio è oggi di natura indiretta sui costi di gestione del servizio espletati allo stato attuale da A.S.M. SpA. Solo con l'espletamento a regime del servizio da parte di ASM potranno riscontrarsi i risparmi in forma diretta per l'Amministrazione Comunale, anche per i costi di governance.

TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI: Gli interventi sopra descritti non possono essere attuati che entro una scadenza triennale a decorrere dalla presente relazione..



6 G.A.C. "Terre di Mare"

Si tratta di un Gruppo di Azione Costiera - ente giuridico composto dal raggruppamento di enti locali, partenariato pubblico e privato, ed associazioni di categoria -, costituito nel 2011, e finalizzato a mantenere la prosperità economica e sociale, preservare e sostenere l'occupazione, favorire la qualità dell'ambiente costiero e favorire la cooperazione nazionale e transnazionale, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca.

Il Comune di Molfetta detiene il 9,50% delle quote. Le restanti quote di capitale sociale sono così suddivise, per quanto attiene i soggetti pubblici:

- 9.50% Comune di Bisceglie
- 9.50% Comune di Giovinazzo
- 4.50% Provincia di Bari
- 4.50% Provincia BAT
- 0.50% A.N.C.I. Puglia;

per un totale del 38%. Un ulteriore 38% è detenuto da soggetti rappresentativi della pesca e dell'acquacoltura, mentre il restante 24% appartiene ad altri soggetti rappresentativi della realtà sociale, economica ed ambientale.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Dott. Piero Boccardi

Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

Ultimo Bilancio approvato: 2013

Ultimi risultati d'esercizio: + € 1.038,00 nel 2013; a pareggio nel 2012; - € 438,00 nel 2011.

MISURE DA ADOTTARE: Il Gac dovrebbe fondersi con un Gal, come da indicazioni regionali legate alla necessità di poter meglio intercettare i fondi strutturali, coordinando le politiche a favore di pesca e agricoltura. Tale soluzione produrrebbe economie in materia di costi e svilupperebbe per il Comune ulteriori possibilità di intercettare finanziamenti per il settore agricolo, oggi riservati ai Gal.

STIMA RISPARMIO CONSEGUIBILE: Si evidenzia l'esiguità dei costi di governance, già al di sotto dei parametri obbligatori di legge.

TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI: Per la natura della partecipata, i tempi sono necessariamente dettati da elementi esogeni all'ente comunale in quanto determinati da valutazioni operate dagli Enti soci e da altre aggregazioni e, quindi, da una pluralità di soggetti eterogenei sia dal punto di vista costitutivo che dei processi decisionali.

5. Molfetta Porto s.r.l.

Nasce di fatto nel 2008 con l'effettivo versamento dell'intero capitale sociale, quale società a responsabilità limitata a socio unico, con l'intento di provvedere - in visione della realizzazione del nuovo porto commerciale - alla esecuzione di opere portuali, varie, ferroviarie, edilizie, industriali, commerciali ed artigianali per il Porto di Molfetta; alla acquisizione di aree ed infrastrutture per il potenziamento portuale; alla gestione di servizi portuali; al procacciamento di provvidenze in favore del Porto di Molfetta e delle attività



imprenditoriali ad esso connesse; alla promozione ed al coordinamento di iniziative pubbliche e/o private per la realizzazione e lo sviluppo di insediamenti sociali e produttivi volti all'accrescimento delle attività portuali, alla gestione del patrimonio immobiliare della società e quant'altro.

L'atto costitutivo statuisce che il Comune di Molfetta rimanga quotista unico per non più di dieci anni dal momento della costituzione della Società.

Di fatto, malgrado il conferimento di immobili comunali, deliberato nel 2010, la società è rimasta sempre inattiva, come desumibile dai bilanci approvati fino ad oggi, per cui l'Amministrazione attuale stabiliva, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 13/2/2014, di procedere allo scioglimento anticipato della Molfetta Porto, delegando al Dirigente del Settore Attività Produttive l'onere di provvedere alla messa in liquidazione.

Capitale Sociale: € 100.000,00 i.v.

Quota di partecipazione: 100%

L'ultimo bilancio approvato risale alla gestione 2012.

Gli ultimi tre bilanci approvati hanno riportato una perdita d'esercizio, rispettivamente di € 1.673,00 nel 2012, € 1.798,00 nel 2011, € 1.518,00 nel 2010.

Pur non essendoci costi di governance, l'estinzione della società rende disponibile il capitale sottoscritto ed elimina alcuni costi gestionali (tassa libri sociali, obblighi dichiarativi), dovuti finché la società è in vita, sia pure inattiva.

MISURE DA ADOTTARE: Liquidazione della società, già stabilita con D.C.C. n. 2 del 13/2/2014. A tale delibera dovrebbe seguire la mera fase di liquidazione e cancellazione della società.

STIMA RISPARMIO CONSEGUIBILE: Si ritiene quantificabile in euro 2.000 per l'anno determinato dagli oneri fiscali da eliminare e dai maggiori proventi resesi disponibili per la rassegnazione del capitale sociale investito.

TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI: Entro dicembre 2015.

Altre partecipazioni:

Si annotano, infine, partecipazioni in Consorzi, alcuni dei quali obbligatori (Ambiti Territoriali):

- Consorzio A.T.O. Rifiuti Bacino BA/1 (in liquidazione);
- Consorzio A.T.O. BA per il Settore dei Servizi del Ciclo Urbano dei Rifiuti Urbani e Assimilati, ed al suo interno l'A.R.O. 1, Ambito di Raccolta Ottimale cui il Comune di Molfetta aderisce insieme ai Comuni di Bitonto, Corato, Terlizzi e Ruvo di Puglia per la gestione associata di ogni attività tecnico-amministrativa connessa con lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- Autorità Idrica Pugliese (già A.T.O. Puglia Servizio Idrico Integrato);
- Consorzio per lo Sviluppo della Conca Barese (Capitale Sociale € 100.000,00, quota detenuta 7,50%);



- Consorzio A.S.I. (Capitale Sociale € 500.000,00, quota detenuta 15%);

nonché l'adesione a vari accordi di programma, funzionali all'accesso a finanziamenti regionali o comunitari su problematiche di pubblico interesse.

MISURE DA ADOTTARE: Tali enti sono strumenti di intercettazione di fondi nazionali ed europei e provvedono ad assegnare finanziamenti importanti. Trattasi di partecipazioni che favoriscono erogazioni di servizi necessari e politiche di area vasta fra comuni vicini.

Tanto si trasmette alle SS.LL. per le ulteriori valutazioni e l'adozione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni possedute.

QUADRO COMPLESSIVO DEI RISPARMI DIRETTI DA CONSEGUIRE

AZIONI DI PIANO	ANNO 2015 (VALORI IN €)	ANNI SUCCESSIVI (TRIENNIO) (VALORI IN €)	TOTALE (VALORI IN €)
RISPARMI DA LIQUIDAZIONI SOCIETARIE (MOLFETTA PORTO)	2.000		2.000
RISPARMI DA TRASFORMAZIONE (MTM)	4.000 (*)	24.000 (8.000 per 3 anni)	28.000
RISPARMI DA CONTENIMENTO COSTI DI FUNZIONAMENTO (MULTISERVIZI RIDUZIONE COSTI ORGANO DI CONTROLLO)	3.000 (*)	15.000 (5.000 per 3 anni)	18.000
Totale	9.000	39.000	48.000

Tanto si trasmette alle SS.LL. per le ulteriori valutazioni e l'adozione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni possedute.

cp.

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe LOPOPOLLO